

Stefano Aragona

COSTRUIRE UN SENSO DEL TERRITORIO

Spunti, riflessioni, indicazioni
di pianificazione e progettazione



GANGEMI EDITORE



Invita la S.V. alla presentazione del volume

COSTRUIRE UN SENSO DEL TERRITORIO

Spunti, riflessioni, indicazioni di pianificazione e progettazione

di **Stefano Aragona**

Giovedì 9 ottobre 2014, alle ore 17.00

Sala Mostre e Convegni Gangemi editore, via Giulia 142, Roma

Presentano

Giuseppe Roma, *Direttore Generale del CENSIS*

Enzo Siviero, *Rappresentante al CUN per l'area 08 Ingegneria Civile ed Architettura*

Emanuela Belfiore, *Ordinario di Urbanistica, Sapienza Università di Roma*

Concetta Fallanca, *Ordinario di Urbanistica, Università Mediterranea di Reggio Calabria*

Sarà presente l'autore

GANGEMI EDITORE Spa Roma – piazza S. Pantaleo, 4 – via Giulia, 142 / Sala Mostre e Convegni – Tel. 06.68.72.774

I video delle nostre presentazioni sono visibili in differita all'indirizzo www.gangemieditore.com/gangemivideochannel

Occuparsi di urbanistica è occuparsi dei processi di antropizzazione, ovvero di eventi non inevitabili o necessari ma che dipendono da scelte. Questo è ancor più vero nel momento in cui la globalizzazione moderna, fenomeno legato alle prima inesistenti opportunità tecnologiche – cioè la telematica, il trasporto aereo e quello ad alta velocità – sta modificando gli assetti territoriali che per millenni, ma soprattutto dalla rivoluzione industriale si sono concretizzati. Perdita di senso, di riferimenti sociali e culturali incombono e sembrano essere divenuti il prezzo da pagare per un indecifrabile percorso dettato negli ultimi decenni dall'economia che ha preso il sopravvento sulla politica, cioè l'arte di gestire la polis: più i territori sono deboli, o sono divenuti tali, più soggiacciono a queste logiche. Costruendo e realizzando il Workshop di Tropea si è iniziato a sperimentare sul campo come le riflessioni critiche elaborate possano aiutare a ricostruire un senso dello spazio e, contemporaneamente, l'abitante a divenire cum-cives. Questo libro continua il percorso dedicato all'identificazione delle nuove fenomenologie legate al formarsi della città globale e quindi al tema della ricerca di una possibile, auspicabile, identità individuale e collettiva, sostenibile sia riguardo le risorse naturali che socialmente. Se ciò lo si riuscirà a realizzare in territori oggi così problematici, resi ancor più distanti da opzioni economiche non troppo lontane, allora la parola speranza è lecita per l'urbanistica moderna e quindi per il bene pubblico, anzi, per il bene comune primo che è la città.

WORLDWIDE DISTRIBUTION & DIGITAL VERSION EBOOK/APP: WWW.GANGEMEDITORE.IT